

## Deliberazione di Consiglio

Seduta del 20 luglio 2023 n. 41

**Oggetto:** CONSIGLIO DI BACINO VERONA CITTÀ – DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI DEL BACINO VERONA CITTÀ. ESAME E DETERMINAZIONI.

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Luglio convocato nelle forme di legge si è riunito il Consiglio comunale, secondo le modalità indicate dall'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

**Presiede:** STEFANO VALLANI

**Partecipa:** ANTONELLA CHERCHI (LA VICE SEGRETARIA GENERALE)

**Risultano presenti e assenti i consiglieri come dal seguente prospetto:**

TOMMASI DAMIANO	Presente	PADOVANI CARLA	Presente
AGNOLI CARLA	Presente	PISA LUIGI	Assente
ATITSOGBE VERONICA	Presente	PIVA GIACOMO	Presente
BATTAGGIA ALBERTO	Assente	POLATO DANIELE	Assente
BEGHINI CARLO	Presente	POLI PAOLA	Presente
BERTAIA ANNA	Assente	REA GIUSEPPE	Presente
BISINELLA PATRIZIA	Presente	ROSSI PAOLO	Assente
BOZZA ALBERTO	Presente	ROTTA ALESSIA	Presente
BRESAOLA MICHELE	Assente	RUSSO ROSARIO	Presente
CONA GIACOMO	Presente	SBOARINA FEDERICO	Assente
CASELLA FRANCESCO	Presente	SEGATTINI FABIO	Presente
CUGINI JESSICA VERONICA	Presente	STELLA CHIARA	Presente
DIDONE' LORENZO	Presente	TONNI SERGIO	Presente
FALEZZA ALBERTO	Presente	TOSI BARBARA	Presente
FASOLI FRANCESCO	Presente	TRINCANATO PIETRO GIOVANNI	Presente
LELLA ANTONIO	Assente	VERZE' BEATRICE	Presente
MARIOTTI MASSIMO	Assente	VALLANI STEFANO	Presente
MOLINO ANNAMARIA	Presente	ZAVARISE NICOLO'	Assente
MORGANTE MADDALENA	Assente		

e pertanto, alla trattazione dell'oggetto, risultano presenti 26 e assenti 11 su un totale di 37 membri del Consiglio.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### IN VESTE DI ASSEMBLEA DI BACINO

- Vista la proposta di deliberazione n. 49/2023 del 21/06/2023, presentata dalla Direzione Partecipate e Autorità di Bacino Rifiuti, inerente l'oggetto e depositata agli atti;
- Udita l'illustrazione della proposta da parte del Sindaco D. Tommasi e dell'Assessore T. Ferrari;
- Udito il dibattito svoltosi con l'intervento dei Consiglieri e dell'Assessore T. Ferrari, come riportato nel separato sommario verbale della seduta a cui si fa integrale rinvio;

### Premesse

Premesso che:

- L'art 3 bis del D.L. 138/2011 prevede che le Regioni *“organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi”*;
- recentemente tutta la disciplina dei servizi pubblici locali è stata oggetto di riordino attuato con il D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022, il quale all'art. 5 prevede in particolare che *“le Regioni incentivano, con il coinvolgimento degli enti locali interessati, la riorganizzazione degli ambiti o bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza, anche tramite aggregazioni volontarie, superando l'attuale assetto e orientandone l'organizzazione preferibilmente su scala regionale o comunque in modo da consentire economie di scala o di scopo idonee a massimizzare l'efficienza del servizio”*;
- attualmente la Regione Veneto non ha al momento previsto alcuna riorganizzazione e pertanto rimane fermo quanto previsto dalla L.R.V. n. 52 del 31/12/2012 recante *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*, con la quale è stata attuata la delega contenuta nell'art. 2, comma 186-bis della Legge n. 191/2009, in tema di individuazione dell'Ente preposto all'esercizio delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;
- detta normativa in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani ha previsto che i Consigli di Bacino di cui all'art. 3, comma 6 della suddetta legge regionale *“subentrano nelle funzioni già di competenza delle autorità d'ambito istituite ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 21 gennaio 2000, n.3 e s.m.i. (...)”*;

- la L.R.V. n. 52/2012 è stata modificata dapprima dalla L.R.V. n. 3 del 07/02/2014 rubricata «*Modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52..*» e successivamente dalla L.R.V. n. 11 del 02/04/2014 il cui articolo 63, comma 3, prevede che: “*In prima applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 è fatta salva la definizione dei bacini su basi provinciali, infraprovinciali o interprovinciali operata in applicazione della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 medesima nel testo vigente prima delle modifiche introdotte con la legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3*”;
- con le suddette modifiche, quindi, è stato riconfermato quanto stabilito con le DGRV n 13 e n 1117 del 2014, le quali avevano definito per la Provincia di Verona la tripartizione del territorio, costituendo i Consigli di Bacino denominati Verona est, Verona ovest e Verona sud;
- con la deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 288 del 10/03/2015 è stata definita una nuova aggregazione dei bacini territoriali della provincia di Verona e sono stati pertanto ridefiniti gli ambiti dei bacini territoriali originariamente individuati con le deliberazioni n. 13 del 2014 e n. 1117 del 2014 ed approvata una nuova e diversa aggregazione dei Comuni, nonché, una nuova denominazione dei bacini stessi: bacino Verona Nord, bacino Verona Sud e bacino Verona Città;
- ai Consigli di Bacino territoriali sono affidate rilevanti competenze in materia di programmazione, come definite dall’art. 3, co. 6 della L.R. del Veneto n. 52/2012, quali in via esemplificativa e non esaustiva: la quantificazione della domanda di servizio e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale; l’individuazione ed attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale; l’individuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all’articolo 205 del D. Lgs. n. 152/2012 e successive modificazioni;
- la Giunta Regionale Veneto, ai sensi dell’art. 3, commi 2 e 3 L.R. n. 52/2012, con delibera n. 1145 del 10/09/2015 ha istituito il Consiglio di Bacino Verona Città, delegando le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino e alle Sue strutture organizzative, agli Organi politici e agli Uffici del Comune stesso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 10/12/2015 è stata approvata, ai sensi dell’art. 3-bis del D.L. n. 138/2011, come modificato dall’art. 1, co. 609 lett. a) della L. n. 190/2014, l’adesione del Comune di Verona al Consiglio di Bacino Verona Città, procedendo alla sua costituzione, dando atto che lo stesso opererà in nome e per conto del Comune di Verona per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale di Verona Città per il periodo di 20 anni a decorrere dall’approvazione del provvedimento stesso e stabilendo, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1145 del 01/09/2015, che le funzioni attribuite al Consiglio di Bacino sono così delegate:

- il Consiglio Comunale è organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio di Bacino;
- la Giunta Comunale è organo esecutivo del Consiglio di Bacino;
- la Direzione dell'Ufficio di Bacino, cui è preposto un Direttore (Dirigente), con responsabilità organizzativa e gestionale dell'Ufficio stesso, che istruisce le deliberazioni ed esprime i prescritti pareri;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2020, è stato approvato un progetto sperimentale di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti che ha previsto l'introduzione nelle Circoscrizioni Sesta e Settima del sistema di raccolta con accesso condizionato;
- è in fase di attuazione il progetto di estensione di tale sistema all'intero territorio comunale, ad eccezione del centro storico, in quanto, con la deliberazione n. 84 del 11/02/2022 la Giunta Comunale ha conferito al Gestore AMIA Verona S.p.A. apposita delega per l'elaborazione e la presentazione, in nome e per conto del Consiglio di Bacino Verona Città, di una proposta di finanziamento avente ad oggetto interventi coerenti con quanto previsto dagli Avvisi PNRR del MiTE del 15/10/2021;
- con la deliberazione n. 85 del 11/02/2022 la Giunta Comunale ha approvato la Proposta di Finanziamento elaborata e trasmessa da AMIA Verona S.p.A. in data 07/02/2022 (PG. n. 45770/2022) finalizzata all'accesso al contributo previsto dall'avviso MITE M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A: *“Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urban”* ed avente ad oggetto *“Nuovo metodo di raccolta: contenitori ad apertura controllata – estensione sul territorio comunale”*;
- con la deliberazione n. 20 del 13/04/2022, il Consiglio Comunale ha approvato una complessa operazione che prevede la costituzione di una NewCo a totale partecipazione diretta del Comune di Verona, quindi in controllo pubblico, denominata “AMI AVR S.p.A.” (società costituita in data 01/12/2022), che acquisirà il 100% della Società AMIA VERONA S.p.A., procedendo poi ad una fusione inversa, attraverso cui la stessa NewCo confluirà in AMIA VERONA S.p.A., la quale a sua volta dovrà adeguare lo Statuto per avere le caratteristiche di società *in house providing*;

Atteso che:

- l'art. 199 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Codice dell'Ambiente) stabilisce l'obbligo per le Regioni di predisporre e adottare i piani di gestione rifiuti, che comprendono l'analisi della gestione dei rifiuti esistente nell'ambito geografico interessato, le misure da adottare per migliorare l'efficacia ambientale delle diverse operazioni di gestione dei rifiuti, nonché una valutazione del modo in cui i piani contribuiscono all'attuazione degli obiettivi e delle disposizioni della parte quarta del medesimo decreto 152/2006;

- la Regione Veneto con D.G.R. n. 988 del 09/08/2022 ha approvato l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali, al fine di dare applicazione ai principi espressi e raggiungere gli obiettivi fissati nel c.d. “*circular economy package*” (le direttive europee n. 849, 850, 851, 852 del 2018);
- in particolare l’art. 7 del nuovo PRGR prevede che “*nella Regione Veneto entro il 31 dicembre 2030 a livello regionale deve essere assicurata la riduzione del rifiuto urbano non differenziato (EER 200301) pro capite a 80 Kg/ab\*anno, una raccolta differenziata dell’84% e una preparazione per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti urbani di almeno il 65% in peso.*” Per il Bacino “Verona città” l’obiettivo di Raccolta Differenziata è fissato al 76% mentre il Rifiuto Urbano Residuo dovrà raggiungere la quota massima di 115 kg per abitante.

Considerato che:

- ai sensi dell’art 3 c 6 L.R.V. 52/2012, il Consiglio di Bacino Verona Città ha la responsabilità di determinare le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale, nonché di individuare gli obiettivi di raccolta differenziata volti al conseguimento di quelli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Consiglio Comunale, con delibera n. 21 del 20/04/2023, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (Sezione Strategica 2023-2027 e Sezione Operativa 2023-2025) nel quale alla voce “SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE - Rifiuti e servizi accessori” è espressamente previsto che il Consiglio di Bacino Verona Città si doti di uno strumento di programmazione (c.d. “Piano d’Ambito di Bacino”) che recepisca le indicazioni contenute nel Piano d’Ambito regionale e individui le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio in linea con gli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed in coerenza con la normativa regolatoria e le indicazioni inerenti alla qualità (TQRIF) espresse da ARERA, e che tale strumento è prodromico all’affidamento in house providing che verrà effettuato al termine dell’iter della complessa operazione approvata con D.C.C. n. 20 del 13/04/2022 per la costituzione della NewCo in controllo pubblico a totale partecipazione diretta (AMIAVR S.p.A.);
- la determinazione chiara e puntuale delle linee guida per la raccolta e gestione della filiera dei rifiuti è quindi propedeutica all’affidamento del servizio in house providing, così come disposto dalla già richiamata deliberazione n. 20/2022 del Consiglio Comunale, in quanto presupposto necessario per la predisposizione e la redazione dei due documenti fondamentali previsti dalla normativa nazionale e regionale ovverosia il Contratto di Servizio e la Carta della Qualità del Servizio i quali, ai sensi dell’art 3 c 6 lett d), della Legge Regionale Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012 dovranno essere approvati dal Consiglio di Bacino Verona Città e che sono strettamente connessi al corretto assolvimento dei obblighi di controllo e monitoraggio che la legislazione Nazionale e Regionale affida ai Consigli di Bacini territoriali;

- il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani deve rispettare i Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati con D.M. n. 255 del 23 giugno 2022;
- alla luce di quanto sopra, è imprescindibile per il Consiglio di Bacino Verona Città, quale Ente di governo del servizio rifiuti ai sensi della normativa nazionale e regionale, esercitare le proprie funzioni di pianificazione ed organizzazione del Servizio, dotandosi di uno strumento di programmazione che, nel recepire le indicazioni contenute nel piano d'ambito regionale, ed in coerenza con l'indirizzo già espresso dal Comune di Verona con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20/2022 in merito all'affidamento in *house providing* del servizio, individui le politiche e le strategie volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, sulla base della quantificazione della domanda di servizio, della sua articolazione settoriale e territoriale, ed in coerenza con la normativa regolatoria, tenuto altresì conto della perimetrazione del servizio e delle indicazioni inerenti alla qualità (TQRIF) espresse da ARERA;
- a tal fine, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1253 del 27/12/2022 è stato conferito mandato al Direttore dell'Ufficio di Bacino Verona Città di provvedere all'affidamento del servizio di predisposizione del documento programmatico contenente le politiche e le strategie inerenti al servizio integrato di gestione dei rifiuti (piano d'ambito di bacino) quale atto presupposto e propedeutico all'affidamento *in house* del servizio, nonché agli ulteriori adempimenti previsti dalla L. R. Veneto n. 52/2012;
- il Direttore del Consiglio di Bacino Verona Città, a seguito di indagine di mercato mediante avviso pubblico finalizzato all'affidamento diretto del servizio, con determinazione dirigenziale n. 1003 del 13/03/2023 ha affidato il servizio di supporto alla redazione di detto documento programmatico alla Ars Ambiente s.r.l., società specializzata avente le necessarie competenze tecniche richieste per la redazione di un siffatto strumento di programmazione;
- la società incaricata, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Bacino Verona Città, ha svolto una complessa attività di raccolta ed elaborazione dei dati finalizzata alla ricognizione dello stato di fatto del servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Verona e al confronto con il quadro degli obiettivi definiti dalla normativa europea e nazionale e dalla pianificazione regionale; l'attività istruttoria svolta dall'Ufficio di Bacino, in collaborazione con i soggetti gestori e con la società di consulenza incaricata, ha riguardato in particolar modo i dati e documenti necessari a descrivere i modelli gestionali esistenti e a codificare i fabbisogni e la programmazione conseguente, quali: i dati tecnici del servizio, l'elenco dei flussi agli impianti con le percentuali di raccolta differenziata, i progetti di miglioramento del servizio e i progetti PNRR, i dati TARI sulle utenze domestiche e non domestiche, i dati della popolazione residente per quartiere, e la mappatura delle zone di raccolta;

Preso atto che:

- sulla base di questa analisi preliminare, sono stati definiti i principi guida per lo sviluppo prospettico del modello gestionale e le azioni attuative per ciascuno dei principi guida individuati, con sviluppo pluriennale;
- la programmazione è stata definita in coerenza sia con il progetto sperimentale di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 21/2020, sopra indicato, che ha visto l'introduzione nelle Circoscrizioni Sesta e Settima del sistema di raccolta con accesso condizionato, sia con il progetto di estensione di tale sistema all'intero territorio comunale ad eccezione del centro storico, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 85/2022;
- la sintesi del complesso lavoro svolto è costituita dal documento denominato "*Programmazione d'ambito rifiuti del Consiglio di Bacino Verona Città*", ricevuto dalla società di consulenza incaricata con nota PG n. 214943 del 07/06/202, allegato alla presente deliberazione;
- questo documento programmatico è lo strumento fondamentale per delineare le linee di azione strategica del servizio integrato ambiente sull'ambito territoriale ottimale della Città di Verona per un periodo di 15 anni, lasso di tempo ritenuto congruo per lo sviluppo unico ed unitario di un servizio integrato efficiente ed evoluto che sarà oggetto di affidamento;
- la "*Programmazione d'ambito rifiuti del Consiglio di Bacino Verona Città*" (o anche "*Piano d'Ambito di Bacino*") contiene la descrizione analitica delle modalità di raccolta previste, l'analisi tecnica ed economica del servizio, nonché gli obiettivi di raccolta differenziata;
- l'obiettivo fondamentale e strategico di detto documento programmatico è la regolazione e l'organizzazione unitaria del Servizio sull'intero territorio del Comune di Verona al fine di pervenire ad una gestione integrata del servizio rifiuti con un unico affidamento che comprenda anche, entro il termine previsto nella pianificazione (15 anni), la gestione delle tariffe e i rapporti con gli utenti, con passaggio a tariffa avente natura corrispettiva;
- a partire dalla ricognizione sull'esistente, con il documento programmatico si è inteso promuovere due modelli di raccolta principali, entrambi con controllo dei conferimenti e in grado di consentire la tracciabilità dei rifiuti: porta a porta e misto (stradale per secco/umido e vetro, porta a porta per carta e plastica) in continuità e miglioramento dei modelli di raccolta esistenti, con la precisazione che tale previsione non osta a eventuali differenti modalità che, pur dando parziale attuazione alle indicazioni contenute nel documento di Programmazione, consentano in modo documentato il raggiungimento degli obiettivi ambientali previsti;
- è inoltre prevista l'introduzione di elementi di controllo e monitoraggio dei servizi di raccolta ed igiene ambientali basati sulla rilevazione informatizzata e la digitalizzazione delle informazioni sia relativa alla programmazione che all'esecuzione dei servizi; sarà

inoltre determinante una spinta alla digitalizzazione delle attività di informazioni e gestione dei rapporti con gli utenti;

– sarà oggetto del successivo affidamento la gestione del servizio da attuarsi come segue:

- a) relativamente al servizio di raccolta e trasporto, mediante un'articolazione per standard di servizio omogenei per aree geografiche (centro storico, aree attualmente servite con porta a porta, aree attualmente servite con raccolta stradale o mista) e tipologie di utenza (UD, UND piccoli produttori e UND grandi produttori);
- b) relativamente ai centri di raccolta, mediante la realizzazione di due nuove strutture e l'informatizzazione del controllo degli accessi col mantenimento di un servizio di Ecomobile;
- c) relativamente ai servizi di pulizia del territorio (spazzamento, cestini, abbandoni, mercati, ecc.), mediante l'articolazione di standard differenziati a seconda delle specificità ed esigenze delle differenti zone del territorio;

Considerato, inoltre, che:

– il documento programmatico oggetto del presente provvedimento, introduce i seguenti Principi Guida, declinati nelle azioni che costituiranno oggetto tecnico fondamentale della convenzione/contratto di affidamento del servizio:

– I. Regolamentazione Dell'affidamento: introduzione di un modello di regolamentazione e gestione del servizio rifiuti incentrato sui principi di sostenibilità ambientale, sicurezza e salute sul lavoro, responsabilità sociale ed idoneo a raggiungere gli obiettivi di legge (regionali, nazionali ed europei) e regolatori, in un'ottica di gestione circolare dei rifiuti. Introduzione di un sistema di controllo e rendicontazione puntuale del servizio.

– II. Riduzione e riutilizzo: adozione di una strategia di minimizzazione della produzione dei rifiuti urbani con azioni di riduzione della produzione e riutilizzo.

– III. Gestione integrata del servizio: Gestione integrata di tutte fasi del servizio che rientrano nel perimetro gestionale (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; gestione tariffe e rapporti con gli utenti; smaltimento e recupero dei rifiuti urbani);

– IV. Standard omogenei per i servizi di raccolta: definizione di standard di servizio omogenei, in un'ottica di razionalizzazione e contenimento dei costi e semplificazione della comunicazione agli utenti del servizio. Garanzia di servizi extra facoltativi (verde a domicilio, ingombranti) e a richiesta degli utenti non domestici (maggiori volumetria / frequenze), attraverso una tipizzazione dei servizi che garantisca standard uniformi e parità di condizioni su tutto il territorio.

– V. Qualità dei servizi di igiene urbana e pulizia del territorio: organizzazione dei servizi di igiene urbana e pulizia del territorio adeguati alle diverse specificità ed esigenze

che caratterizzano il territorio con standard elevati di qualità e possibilità di controllo e monitoraggio puntuali dei servizi.

– VI. Digitalizzazione e integrazione delle banche dati: digitalizzazione, creazione e gestione di banche dati georeferenziate integrate delle utenze rifiuti e dei contenitori assegnati con anagrafiche aggiornate e accessibili in continuo.

– VII. Introduzione della tariffa puntuale: introduzione della tariffa puntuale corrispettiva (modello payt, pay-as-you-throw), commisurata al conferimento almeno del rifiuto urbano residuo per tutte le utenze, con elementi di corrispettività per le frazioni non misurate in modo diretto (servizi a chiamata, accessi al centro di raccolta,...) e per le frazioni riciclabili per le und grandi produttori, limitando -sia nella quota fissa che in quella variabile- gli elementi presuntivi.

– VIII. Comunicazione personalizzata agli utenti: introdurre modalità di comunicazione personalizzata e interazione diretta e bidirezionale con gli utenti, mettendo a disposizione tramite strumenti digitali dati ed informazioni sul servizio e sul comportamento tariffario (approccio kayt, know-as-you-throw), la possibilità per il cliente di gestire in autonomia specifiche richieste, contenuti di comunicazione, informazione ed educazione ambientale.

– IX. Garanzia del trattamento ed avvio a recupero di tutti i rifiuti urbani raccolti sul territorio del bacino: monitoraggio e certificazione delle filiere di trattamento.

– X. Vigilanza e presidio ambientale: istituzione di un servizio di vigilanza e presidio ambientale del territorio anche attraverso strumenti digitali (videosorveglianza, sistema informatizzato di segnalazione) finalizzato a ridurre l'abbandono e migliorare la fruizione delle aree ricreative del territorio.

Dato altresì atto che il documento programmatico non è assoggettato a VAS in quanto strumento attuativo del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti urbani e speciali, il cui aggiornamento è stato sottoposto alla procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS, nell'ambito della quale la Commissione Regionale VAS si è espressa con parere motivato n. 125 del 30.05.2022 per la non assoggettabilità, in quanto non determinante effetti significativi sull'ambiente;

Visti:

- gli artt. 4 e ss e gli artt.11 e ss del D.lgs n 152/2006 c.d Testo Unico Ambientale, che disciplinano la Valutazione Ambientale Strategica e la relativa procedura di assoggettabilità;
- l'art. 2, comma 186-*bis* della Legge n. 191/2009 come modificato dal D.L. n. 216/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 14/2012;
- l'art 3 bis del D.L. n. 138/2011 come modificato dall'art. 1, co. 609 lett. a) della L. n. 190/2014, sull'istituzione degli ambiti territoriali e sui criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali;
- gli artt. 3 e 4 della L.R. Veneto 52/2012 che costituiscono e regolano i bacini territoriali e i consigli di bacino per l'organizzazione e la gestione del servizio di gestione integrata dei

- rifiuti urbani, come modificata dapprima dalla L.R.V. n. 3 del 07 febbraio 2014 rubricata «*Modifica alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52..*» e successivamente dalla L.R.V. n. 11 del 02 aprile 2014;
- il D.lgs 201 del 23/12/2022 recante “*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*”;
  - il D.M. 23/06/2022 n. 255 recante “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale*”;
  - la D.G.R. Veneto n. 1145/2015 che istituisce il Consiglio di Bacino “Verona Città”;
  - la D.G.R. Veneto n. 988/2022 (Aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali);
  - la D.C.C. n. 65 del 10/12/2015 che sancisce l’adesione del Comune all’ente costituito denominato “Consiglio di Bacino Verona Città”;
  - la D.G.C. n. 21/2020, con cui è stato approvato un progetto sperimentale di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti che ha previsto l’introduzione nelle Circoscrizioni Sesta e Settima del sistema di raccolta con accesso condizionato;
  - la D.G.C. n. 84 del 11/02/2022 con cui la Giunta Comunale ha conferito al Gestore AMIA Verona S.p.A. apposita delega per l’elaborazione e la presentazione, in nome e per conto del Consiglio di Bacino Verona Città, di una proposta di finanziamento avente ad oggetto interventi coerenti con quanto previsto dagli Avvisi PNRR del MiTE;
  - la D.G.C. n. 85 del 11/02/2022 con cui la Giunta Comunale ha approvato la Proposta di Finanziamento di AMIA Verona S.p.A. finalizzata all’accesso al contributo previsto dall’avviso PNRR del MITE M2C.1.1 I 1.1 - Linea d’Intervento A;
  - la D.C.C. n. 20 del 13/04/2022, con cui il Consiglio Comunale ha approvato l’operazione di costituzione di una NewCo a totale partecipazione diretta del Comune di Verona, quindi in controllo pubblico, denominata “AMI AVR S.p.A.”;
  - la D.G.C. n. 1253 del 27/12/2022 con cui è stato conferito mandato al Direttore dell’Ufficio di Bacino Verona Città di provvedere all’affidamento del servizio di predisposizione del piano d’ambito di bacino;
  - la determinazione dirigenziale n. 1003 del 13/03/2023 con cui il Direttore del Bacino Verona Città ha affidato il servizio di supporto alla redazione del documento programmatico alla Ars Ambiente s.r.l.;
  - la nota PG. n. 214943 del 07/06/2023 con cui la società ARS Ambiente S.r.l. ha trasmesso al Direttore del Bacino Verona Città la “*Programmazione d’ambito rifiuti del Consiglio di Bacino Verona Città*”;

Visti altresì i documenti e le schede inerenti le attuali modalità di raccolta, in atti, e nello specifico:

- Spazzamento manuale - riepilogo vie o tratti di via censiti
- Elenco servizio spazzamento manuale mattino nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco servizio spazzamento manuale pomeriggio nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti

- Elenco servizio spazzamento manuale sera nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco servizio spazzamento manuale domenicale nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco codice e denominazione squadra spazzamento manuale e relativo numero procedure corrispondenti
- Istruzione operativa spazzamento manuale piazza bra'
- Riepilogo servizio spazzamento meccanico urbano/extraurbano
- Elenco servizio spazzamento meccanico mattino nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco servizio spazzamento meccanico pomeriggio nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco servizio spazzamento meccanico sera nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco servizio spazzamento meccanico domenicale nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco codice e denominazione squadra spazzamento meccanico e relativo numero procedure corrispondenti
- Riepilogo servizi di sanificazione – lavapavimenti – lavaggio strade
- Elenco servizio sanificazione mattino nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco servizio sanificazione pomeriggio nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco servizio sanificazione domenicale nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco servizio notturno lavaggio strade nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti
- Elenco servizio lavapavimenti mattino nr. Vie assegnate a ciascun reparto con elenco alfabetico delle vie e tratti di via serviti allegato
- Elenco codice e denominazione squadre sanificazione – lavaggio strade – lavapavimenti e relativo numero procedure corrispondenti
- Istruzione operativa spazzamento meccanico centro storico

Visto che con deliberazione di Consiglio n. 21 del 20/04/2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Preso atto di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 14/03/2019;

Dato atto che non sono previsti impegni di spesa conseguenti alla presente deliberazione né minori entrate;

Preso atto dei pareri allegati, espressi dal Dirigente proponente e dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, parte integrante del presente provvedimento;

La Giunta Comunale nella funzione di organo esecutivo del Consiglio di Bacino (Comitato di bacino) sottopone al Consiglio Comunale nella funzione dell'organo di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio di Bacino Verona Città (Assemblea di bacino) la presente deliberazione.

Tutto ciò premesso, su proposta del Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino Verona Città;

\*\*\*\*\*

**- Dato atto che è stato depositato da parte del Consigliere L. Didonè l'emendamento n. 1, sul quale è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica (ex art. 49 TUEL);**

**- Preso atto che l'Assessore ha accolto, ai sensi dell'art. 54, commi 2 e 3 del Regolamento consiliare, l'emendamento n. 1 del Consigliere L. Didonè, che si allega alla presente proposta di delibera (allegato A);**

**- Sottoposta dal Presidente in votazione la proposta di delibera nel testo emendato, ha dato il seguente esito rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 27

Votanti: 27

**Favorevoli: 21**

Contrari: 4

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

**Presenti: 27**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, P. Bisinella, A. Bozza, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

**Assenti: 10**

A. Battaglia, A. Bertaia, M. Bresola, A. Lella, M. Mariotti, M. Morgante, L. Pisa, D. Polato, P. Rossi, F. Sboarina

**Non Votanti: 0 NESSUN NON VOTANTE**

**Favorevoli: 21**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

**Contrari: 4** P. Bisinella, A. Bozza, B. Tosi, N. Zavarise

**Astenuti: 2** C. Padovani, R. Russo

**DELIBERA**

01. di dare atto che è stato accolto dall'Assessore T. Ferrari l'emendamento n. 1 (allegato A);
1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
  2. di approvare il documento programmatico denominato "Programmazione D'ambito Del Consiglio Di Bacino Verona Città" allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

**- Con successiva e separata votazione, che ha dato il seguente esito come rilevato dal sistema e proclamato dal Presidente:**

Consiglieri presenti: 27  
Votanti: 26  
**Favorevoli: 21**  
Contrari: 3  
Astenuti: 2  
Non Votanti: 1

**Presenti: 27**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, P. Bisinella, A. Bozza, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, C. Padovani, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, R. Russo, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, B. Tosi, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze', N. Zavarise

**Assenti: 10**

A. Battaglia, A. Bertaia, M. Bresaola, A. Lella, M. Mariotti, M. Morgante, L. Pisa, D. Polato, P. Rossi, F. Sboarina

**Non Votanti: 1** A. Bozza

**Favorevoli: 21**

C. Agnoli, V. Atitsogbe, C. Beghini, F. Casella, G. Cona, J. Cugini, L. Didone', A. Falezza, F. Fasoli, A. Molino, G. Piva, P. Poli, G. Rea, A. Rotta, F. Segattini, C. Stella, D. Tommasi, S. Tonni, P. Trincanato, S. Vallani, B. Verze'

**Contrari: 3** P. Bisinella, B. Tosi, N. Zavarise

**Astenuti: 2** C. Padovani, R. Russo

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere;
4. di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

\*\*\*\*\*

Il Dirigente della Direzione Partecipate - Autorità di Bacino Rifiuti, provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

\*\*\*\*\*omissis il resto\*\*\*\*\*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Firmato digitalmente da:  
STEFANO VALLANI

LA VICE SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente da:  
ANTONELLA CHERCHI